

## SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	AREAGAS S.P.A.
Denominazione dello stabilimento	DEPOSITO DI GAS LIQUEFATTI
Regione	VENETO
Provincia	Verona
Comune	Sant'Ambrogio di Valpolicella - Domegliara
Indirizzo	Via Sottocengia 12
CAP	37015
Telefono	045 7732266
Fax	045 7732714
Indirizzo PEC	areagas@legalmail.it

#### SEDE LEGALE

Regione	VENETO
Provincia	Verona
Comune	Sant'Ambrogio di Valpolicella
Indirizzo	Via Sottocengia 12
CAP	37015
Telefono	045 7732266
Fax	045 7732714
Indirizzo PEC	areagas@legalmail.it
Gestore	Alessandro Mantovani
Portavoce	

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

**Quadro 1**

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE INTERREGIONALE VENETO E TRENINO	Via Altinate 57 35131 - Padova (PD)	dir.veneto@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - VERONA	Via Santa Maria Antica 1 37121 - Verona (VR)	protocollo.prefvr@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione del Veneto	AOO - Giunta Regionale del Veneto	Calle Priuli 30123 - Venezia (VE)	protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE VERONA	Via Polveriera Vecchia,12 37134 - Verona (VR)	com.verona@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella	Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella	Via Sengio n.1 37015 - Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)	s.ambrogioalp@postemailcertificata.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Veneto	ARPAV AOO UNICA	via Ospedale Civile, 24 - 35121 35137 - Padova (PD)	protocollo@pec.arpav.it

Quadro 2  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	CPI	Comando Provinciale VVF di Verona	33927	2002-06-21

Quadro 3  
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Comitato Tecnico Regionale del Veneto

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:23/01/2018

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:29/03/2018

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/09/2019

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

**SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Altro - Centro intermodale
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	Domegliara	400	S
Centro Abitato	Domegliara	800	SE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ermolli legnami	100	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Riva Marmi	50	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Acciaierie Venete	500	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ugolini	400	NO

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Commerciale		400	O
Scuole/Asili	Scuola elementare	1.000	SE
Altro - Luogo di ritrovo confessionale	Centro di Evangelizzazione	500	O
Altro - Distretto Sanitario	Distretto Sanitario n°4	500	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	Strada Provinciale La Grola	200	E
Strada Statale	Statale 12 "Del Brennero"	400	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Linea Ferroviaria del Brennero	120	O
Stazione Ferroviaria	Stazione di Domegliara	160	SO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Area IT3210021 MONTE PASTELLO	2.500	NE
Aree Protette dalla normativa	Area IT3210041 MONTE BALDO EST	3.000	N
Aree Protette dalla normativa	Area IT3210043 FIUME ADIGE TRA BELLUNO VERONESE E VERONA OVEST	1.300	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	15	NNO - SSE
Acquifero profondo	70	NNO - SSE

## **SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Il deposito AREAGAS S.p.A di Sant Ambrogio di Valpolicella, localita Domegliara VR , effettua deposito di GPL per uso combustibile e per autotrazione. Le principali operazioni che vengono svolte nel deposito sono: Ricevimento del G.P.L. in ferro cisterne su binario dedicato ed allacciato alla vicina stazione ferroviaria; Movimentazione dei carri fino alle rampe di scarico dove le ferro cisterne vengono collegate alle linee fisse di travaso nei serbatoi di stoccaggio; Trasferimento del GPL dalle ferro cisterne ai serbatoi a ciclo chiuso con compressori che aspirano la fase gas dei serbatoi e la inviano nelle FC dalle cui valvole di fondo il liquido fluisce nelle linee di alimento serbatoi ; Stoccaggio del G.P.L. in n 18 serbatoi cilindrici orizzontali da 200 m3 cd raggruppati in 2 unita distinte rispettivamente di n.4 serbatoi Miscela e n.14 serbatoi Propano ; Denaturazione del GPL contestuale alla fase di carico su autobotti ; Odorizzazione del GPL contestuale alla fase di carico su autobotti ; Ripresa del GPL dai serbatoi e carico su autobotti per la consegna ai proprietari Soci . L impianto e stato progettato e costruito seguendo la tecnologia prevista dalle norme vigenti in materia di progetto e collaudo di apparecchi a pressione e dalle norme di legge per la costruzione dei depositi di GPL. Il caricamento delle autobotti avviene in ciclo chiuso per mezzo di compressori che aspirano la fase gas dalle ATB e la inviano ai serbatoi dai quali il liquido fluisce nelle linee di collegamento alle ATB stesse. Le rampe sono completamente all aperto, provviste di muri di schermo in c.a. e di misure di sicurezza adozione di bracci meccanici rigidi sia per la fase liquida sia per la fase gas, impianti di rilevazione gas e di irrorazione a polverizzazione di acqua, ecc . Le rampe adottano pese a ponte su celle di carico, sopraelevate rispetto al piano campagna, in esecuzione antideflagrante; per il controllo del regolare riempimento delle ATB i parametri di carico sono indicati localmente e riportati in sala controllo presidiata. L odorizzazione del propano avviene introducendo una miscela di mercaptani TBM in linea a mezzo di pompa volumetrica dosatrice. Il deposito di odorizzazione e costituito da un serbatoio, in sovrappressione di azoto, installato in un bacino di raccolta dedicato. La denaturazione avviene al momento del carico sull ATB iniettando il denaturante CHIMEC AD 210 nella linea di carico di ogni baia a mezzo di sistemi automatici pilotati direttamente dal sistema di pesatura. Il denaturante e contenuto in un contenitore dalla capacita pari a 1 m3, mentre presso le baie di carico sono presenti serbatoi locali in acciaio della capacita di 80 litri. Il deposito comprende inoltre un fabbricato uffici e sala controllo, locale rimessa locomotore, locale gruppo elettrogeno, motopompe ed elettropompe antincendio con annesso serbatoio di gasolio da 300 litri.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

**18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -**

**PROPANO**

SOSTANZE PERICOLOSE - H220: gas altamente infiammabile

H280: contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## **SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO**

### **1. Scenario Tipo:**

INCENDIO - Incendio di nube (Flash fire)

#### **Effetti potenziali Salute umana:**

Ustioni gravi che coincidono con la soglia di inizio letalità.

#### **Effetti potenziali ambiente:**

Danni superficiali (effetti post incendio su vegetazione).

#### **Comportamenti da seguire:**

Interno dello stabilimento

In caso di emergenza tutto il personale seguirà le istruzioni del Piano di Emergenza interno. In questo Piano sono attribuiti i compiti e le responsabilità per affrontare le situazioni di emergenza con particolare riferimento agli scenari di incidente considerati.

Esterno dello stabilimento

In caso di rilascio di GPL è opportuno:

? Non alimentare scintille o fiamme

? Interruzione traffico

? Interrompere erogazione elettrica

? Evacuare persone a piedi o in bicicletta

? La popolazione all'interno di edifici rimanga all'interno degli stessi eliminando le fonti di innesco: fiamme libere, bruciatori, ecc. e togliendo tensione agli impianti elettrici dal contatore generale

#### **Tipologia di allerta alla popolazione:**

Allarme a mezzo di impianti di diffusione acustica

#### **Presidi di pronto intervento/soccorso:**

- Vigili del Fuoco (115)
- Servizi di emergenza sanitaria (118)
- Carabinieri (112)
- Protezione Civile

## **2. Scenario Tipo:**

INCENDIO - Sfera di fuoco (Fire Ball)

### **Effetti potenziali Salute umana:**

Ustioni gravi che coincidono con la soglia di inizio letalità.

### **Effetti potenziali ambiente:**

Danni superficiali (effetti post incendio su vegetazione).

### **Comportamenti da seguire:**

Interno dello stabilimento

In caso di emergenza tutto il personale seguirà le istruzioni del Piano di Emergenza interno. In questo Piano sono attribuiti i compiti e le responsabilità per affrontare le situazioni di emergenza con particolare riferimento agli scenari di incidente considerati.

Esterno dello stabilimento

In caso di rilascio di GPL è opportuno:

? Non alimentare scintille o fiamme

? Interruzione traffico

? Interrompere erogazione elettrica

? Evacuare persone a piedi o in bicicletta

? La popolazione all'interno di edifici rimanga all'interno degli stessi eliminando le fonti di innesco: fiamme libere, bruciatori, ecc. e togliendo tensione agli impianti elettrici dal contatore generale

### **Tipologia di allerta alla popolazione:**

Allarme a mezzo di impianti di diffusione acustica

### **Presidi di pronto intervento/soccorso:**

- Vigili del Fuoco (115)
- Servizi di emergenza sanitaria (118)
- Carabinieri (112)
- Protezione Civile